

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa dell'esercizio 2002, sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, che ha dato attuazione alla IV e alla VII Direttiva CEE.

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli del Codice Civile e rispondono all'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il suo risultato economico.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Di seguito si espongono i principi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui le immobilizzazioni risultino durevolmente di valore inferiore a quello come sopra determinato, si è proceduto ad una corrispondente riduzione di valore. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni monetarie effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti come sopra determinato viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il valore delle immobilizzazioni comprende le spese aventi natura incrementativa che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

I cespiti acquistati attraverso contratti di locazione con patto di riscatto, conformemente all'attuale interpretazione civile e fiscale, sono iscritti nell'esercizio in cui tale diritto viene esercitato.

In considerazione della stretta correlazione tra gli investimenti effettuati negli ultimi anni in impianti, attrezzature e fabbricati per la sezione Zecca e la "commessa euro", nell'esercizio 2002, come già avvenuto lo scorso anno, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali di pertinenza della Zecca è stato determinato in proporzione allo stato di avanzamento della commessa stessa. In tal modo si è garantita la sistematica imputazione al risultato dell'esercizio dell'utilità e funzionalità di tali cespiti in relazione al loro contributo, all'ottenimento della produzione e della loro vita utile. L'effetto della suddetta modifica è riportato nel commento alla voce "Ammortamenti".

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote medie di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE MEDIE DELL'ESERCIZIO %
Fabbricati	4,25
Costruzioni leggere	10,00
Impianti generali	10,00
Impianti tecnici specifici	13,00
Impianti tecnici generici	10,00
Macchinari	13,00
Rotative	20,00
Altri beni	19,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materiali vari, carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del “costo medio di acquisto ponderato”, ed il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato;
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; dove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo;
- **Lavori in corso su ordinazione (commesse di durata inferiore all’anno):** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori;
- **Lavori in corso su ordinazione (commesse di durata pluriennale):** sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza in proporzione allo stato di avanzamento della produzione, tenendo conto dei costi stimati per il loro completamento.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell’esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie e del Regolamento del personale. Il fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell’anticipo di imposta sul trattamento di fine

rapporto, disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono esposti al cambio della data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti a breve termine sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Costi e ricavi

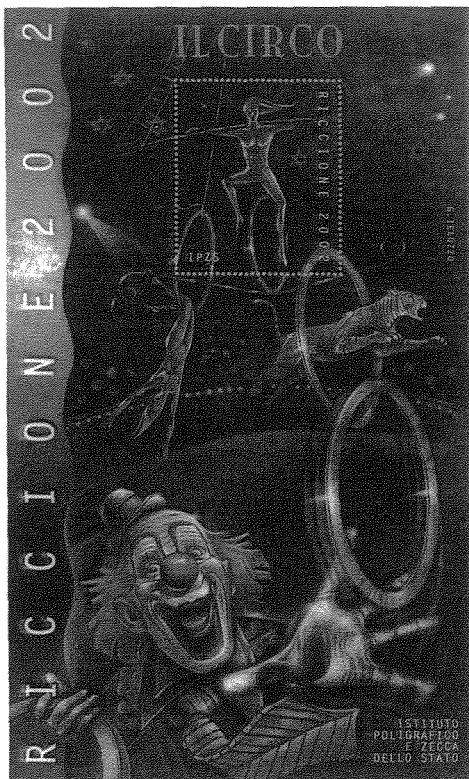
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto. Sono state calcolate le imposte differite in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del gruppo.



Officina Carte Valori
Foglietto erinnofilo "Riccione 2002"

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A.I CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 702,4 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della legge 388 del 2000.

In merito, si rinvia a quanto più ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, con riguardo agli effetti del contenimento del contributo, secondo quanto previsto dalla legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003), sull'entità del credito in oggetto e sull'ammontare del capitale sociale dell'Istituto.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

(in €/000)	31/12/2001			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						31/12/2002		
	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	BILANCIO	RICLAS- SIFICHE	INCRE- MENTI	AMM.TI SVALUT.	ALIENAZ. /DISMIS.	FAMM. ALIEN./DISMIS	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	BILANCIO	
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	2.568	(1.701)	867	(4)	1.390	(987)	(30)	30	3.924	(2.658)	1.266	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.337	(2.340)	997	(7)	52	(933)	(31)	31	3.351	(3.242)	109	
Altre immobilizzazioni immateriali	910	(522)	388	0	0	(261)	(0)	0	910	(783)	127	
Totale	6.815	(4.563)	2.252	(11)	1.442	(2.181)	(61)	61	8.185	(6.683)	1.502	

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 3,9 milioni di euro è stato ammortizzato complessivamente per 2,7 milioni di euro, si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 84 mila euro. L'ammortamento dell'esercizio è stato di 14 mila euro; l'attività risulta completamente ammortizzata.
 - DIRITTI DI KNOW HOW per 331 mila euro. Sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
 - DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 3,5 milioni di euro. L'incremento rispetto al 2001, pari a 1,3 milioni di euro, è essenzialmente riconducibile all'acquisto di sistemi di software.
- L'ammortamento dell'esercizio è stato di 973 mila euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 3,4 milioni di euro, ammortizzato complessivamente per 3,2 milioni di euro, si riferisce alle LICENZE D'USO per programmi software.

L'incremento dell'esercizio, pari a 52 mila euro, è riconducibile all'acquisto di ulteriori licenze per il nuovo sistema informativo aziendale.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 933 mila euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato per 910 mila euro ed ammortizzato per 783 mila euro, è riferito in via prevalente alle spese sostenute per l'adattamento e la messa in sicurezza dei locali affittati dall'Istituto per lo stoccaggio delle monete euro.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 261 mila euro.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro COSTO STORICO maggiorato delle rivalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

(in €/000)	31/12/2001			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						31/12/2002		
	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO	ACQUISTI	PASSAGGI A FINITI NEL 2002	AMMORTAMENTI	ALIENAZ./ DISMISSIONI	FDO AMM.TO ALIENAZ./DISMIS.	RICLAS. VARIAZIONI	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO
Terreni e fabbricati	148.152	(106.223)	41.929	3.142	363	(7.269)			(343)	151.314	(113.492)	37.822
Impianti e macchinari	278.714	(222.435)	56.279	11.532	10.228	(17.354)	(14.096)	13.890	(12.874)	273.504	(225.899)	47.605
Altri beni	26.238	(21.186)	5.052	2.608	270	(2.643)	(693)	684	(203)	28.220	(23.145)	5.075
Immobilizzazioni in corso	2.901	-	2.901	12.547	(10.868)	-			13.608	18.188	-	18.188
Acconti	460	-	460	-	-	-	-	-	(460)	-	-	-
Totali	456.465	(349.844)	106.621	29.829	(7)	(27.266)	(14.789)	14.574	(272)	471.226	(362.536)	108.690

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle immobilizzazioni materiali, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate nella seguente tabella, con riferimento al costo storico comprensivo di rivalutazioni e svalutazioni:

Variazione per insediamenti produttivi

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €/000)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	TOTALE ESERCIZIO 2002
ACQUISTI					
Officina carte valori	446	3.614	87	9.057	13.204
Stabilimento Salario	80	1.591	51	802	2.524
Sezione Zecca	196	576	68	452	1.292
Stabilimento Foggia	2.420	5.749	234	1.139	9.542
Altri	0	2	2.168	1.097	3.267
Totale	3.142	11.532	2.608	12.547	29.829
Dismissioni/Alienazioni	0	(14.096)	(693)	0	(14.789)
Totale al netto delle dismissioni	3.142	(2.564)	1.915	12.547	15.040

Per il commento dei principali investimenti realizzati si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

B.II IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro COSTO DI ACQUISTO e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (in €/000)	31/12/2001				31/12/2002		
	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Partecipazioni	41.720	7.486	(39.336)	9.870	6.172	(2.188)	13.854
Crediti	19.550	0	(3.678)	15.872	0	(1.573)	14.299
Altri titoli	1	0	0	1	0	0	1
Totale	61.271	7.486	(43.014)	25.743	6.172	(3.761)	28.154

Partecipazioni

(in €/000)	31/12/2001				31/12/2002		
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI
In imprese controllate	40.427	5.936	(39.336)	7.027	6.172	(2.188)	11.011
In altre imprese	1.293	1.550	0	2.843	0	0	2.843
Totale	41.720	7.486	(39.336)	9.870	6.172	(2.188)	13.854

- *Partecipazioni in imprese controllate*

PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE (in €/000)	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO 2002	PATRIMONIO NETTO AL 31.12	% QUOTA POSSEDUTA	VALORE BILANCIO
Bimospa Srl	Roma – Via G. Mirri 42	2.550	54	2.288	99,73	2.281
Editalia Spa	Roma – Via M. Marina 28	4.923	(1.116)	4.778	99,99	4.778
Fabriano Partners Spa	Roma – Via M. Marina 28	3.000	(679)	2.327	100,00	2.327
Sipleda Spa	Roma – Via M. Marina 28	1.033	(490)	323	80,00	259
Verres Spa	Verres (AO) – Via Glair 36	10.970	269	17.834	55,00	1.366
Totale						11.011

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- **BIMOSPA S.R.L.:** in presenza di un risultato d'esercizio positivo si è provveduto alla ripresa di parte della svalutazione imputata nei precedenti esercizi (61 mila euro), conformemente al disposto civilistico.
L'Istituto possiede il 99,73% del capitale sociale, rappresentato da n. 4.986.511 quote del valore nominale di 0,51 euro ciascuna.
- **EDITALIA S.P.A.:** a seguito delle perdite dell'esercizio precedente, l'Istituto ha effettuato un versamento infrannuale di 3,5 milioni di euro.
A causa del risultato emerso dal bilancio al 31 dicembre 2002, si è svalutato, per la parte di competenza (1,1 milioni di euro), il valore attribuito alla partecipazione adeguandolo al patrimonio netto della società a tale data.
L'Istituto possiede il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 953.991 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna.
- **FABRIANO PARTNERS S.P.A.:** nel corso dell'esercizio la società ha deliberato un aumento di capitale sociale pari a 2.490.000 euro, interamente sottoscritto e versato dall'Istituto, che in occasione di tale operazione ha provveduto a coprire le perdite del 2001 (94 mila euro).
A seguito delle perdite emerse dal bilancio al 31 dicembre 2002, si è successivamente svalutato (679 mila euro) il valore attribuito alla partecipazione adeguandolo al patrimonio netto della società a tale data.
L'Istituto possiede il 100% del capitale sociale, rappresentato da n. 300.000 azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna.
- **SIPLEDA S.P.A.:** in funzione del risultato negativo emerso dal bilancio al 31 dicembre 2002, si è svalutato, per la parte di competenza (392 mila euro), il valore attri-

buito alla partecipazione adeguandolo al patrimonio netto della società a tale data. L’Istituto possiede l’80% del capitale sociale, rappresentato da n. 8.000 azioni del valore nominale di 103,29 euro ciascuna.

- VERRES S.P.A.: nel corso dell’esercizio la società ha deliberato un aumento gratuito di capitale sociale di 5,2 milioni di euro mediante utilizzo della riserva utili a nuovo. A seguito di tale decisione il valore unitario delle azioni è stato elevato a 130 euro. L’Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore unitario di 130 euro ciascuna.

PARTECIPATA	CAPITALE SOCIALE (IN €)	N. AZIONI/QUOTE POSSEDEDUTE	VALORE NOMINALE (IN €)	% POSSESSO
Bimospa Srl	2.550.000,00	4.986.511	2.543.120,61	99,73
Editalia Spa	4.922.640,00	953.991	4.922.593,56	99,99
Fabriano Partners Spa	3.000.000,00	300.000	3.000.000,00	100,00
Sipleda Spa	1.032.900,00	8.000	826.320,00	80,00
Verres Spa	10.969.660,00	46.411	6.033.430,00	55,00

- *Partecipazioni in altre imprese*

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.P.A., di cui l’Istituto possiede n. 90.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna, rappresentative del 12% del capitale sociale.
- MECCANO S.P.A., di cui l’Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 516,45 euro ciascuna che rappresentano lo 0,6% del capitale sociale.
- QUOTA CONSORZIO CONAI, del valore di 1.000 euro, acquisita in ottemperanza all’art. 38 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.
- CONSORZIO IDROENERGIA S.C.AR.L. di cui l’Istituto possiede n. 1 quota del valore nominale di 516,00 euro che rappresenta lo 0,07% del capitale sociale.

Il valore di bilancio di tali partecipazioni corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

Crediti

- *Crediti verso altri*

I crediti verso altri, scadenti entro l’esercizio, ammontano a 2,8 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel 2001), mentre quelli scadenti oltre l’esercizio successivo sono pari a 11,5 milioni di euro (13,2 milioni di euro nel 2001). Tali crediti si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con

una compagnia di assicurazione per 7,4 milioni di euro. L'appostazione assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza collettiva stipulata con l'INA ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in legge 2 ottobre 1942 n. 1251. Inoltre, con riferimento a tale rapporto vi sono le seguenti ulteriori iscrizioni in bilancio:

PASSIVO

- a) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO il cui ammontare evidenzia il debito totale dell'Istituto verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, comprendente quello cui si riferisce la copertura di cui sopra, maturato al 31 dicembre 2002;
- b) RATEI E RISCONTI che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti, pari a 956 mila euro.

ATTIVO

- a) RATEI E RISCONTI, che includono il rendimento della polizza maturato a fine 2002 per complessivi 7,7 milioni di euro;
- al credito verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge 662/96 per 5,4 milioni di euro, contro i 6,5 milioni di euro dell'esercizio 2001. La diminuzione del credito di imposta è conseguente al suo utilizzo, nei limiti consentiti dalla legge, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti nell'anno ai dipendenti ed alla compensazione operata per il versamento in acconto dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 47/2000;
- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1,0 milioni di euro;
- ai depositi cauzionali per contratti di locazione per 482 mila euro;
- ai crediti verso dipendenti, per complessivi 23 mila euro.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla partecipazione nell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (euro 516,46) pari a n. 100 quote del valore nominale di 5,16 euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 108,5 milioni di euro contro i 153,2 milioni di euro del 2001. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a una riduzione di 44,7 milioni di euro, è sostanzialmente originata dalle seguenti variazioni:

DECREMENTI

- acconti a fornitori per 1,5 milioni di euro;
- carta acquistata per 2 milioni di euro;
- materiali vari acquistati per 243 mila euro;
- monete semilavorate (Euro) per 9,8 milioni di euro;
- semilavorati editoriali per 967 mila euro;
- lavori in corso su ordinazione, relativamente alla commessa euro, per 41,8 milioni di euro;
- prodotti finiti Libreria per 2,6 milioni di euro;

INCREMENTI

- carta autoprodotta per 2,9 milioni di euro;
- targhe in corso di lavorazione per 2,4 milioni di euro;
- lavori in corso su ordinazione, relativamente a commesse grafiche, cartarie e medagliistica, per 1,4 milioni di euro;
- medaglie, monete e fusioni finite per 1,3 milioni di euro;
- demonetizzazione delle lire per 6,2 milioni di euro.

Il valore delle pubblicazioni editoriali viene annualmente rettificato sulla base di quanto previsto dalla risoluzione ministeriale dell'11 agosto 1977, n. 9/995. Oltre a ciò si è provveduto ad accantonare ulteriori 1,8 milioni di euro per tener conto, in via prudenziale, della limitata possibilità di realizzazione di tali prodotti.

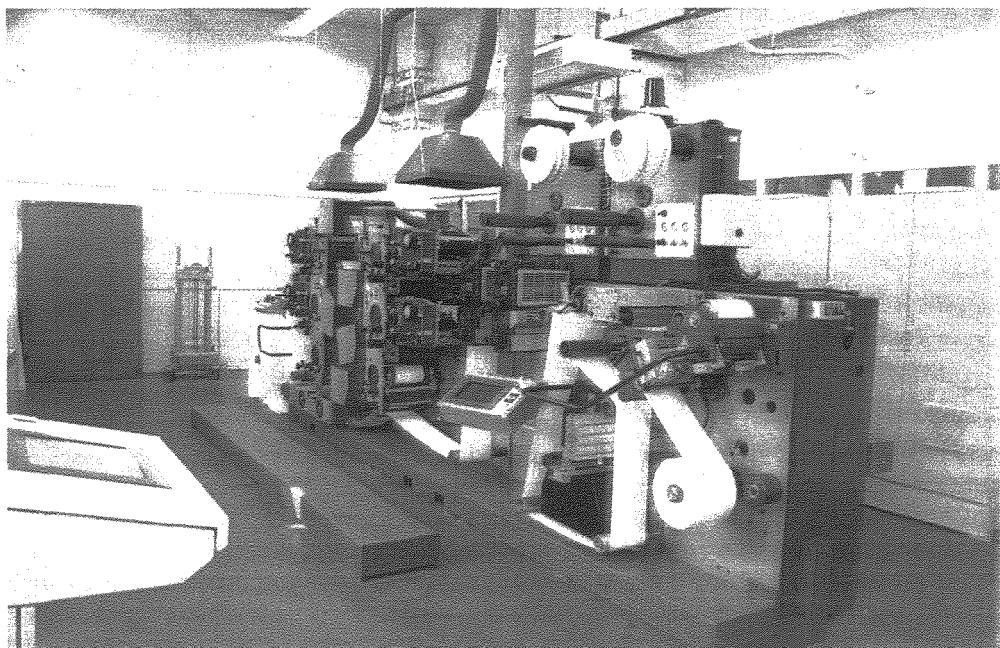
Il valore delle rimanenze di materiali e prodotti obsoleti o a lenta movimentazione è stato ridotto per tener conto della loro possibilità di utilizzo o di realizzo. L'ammontare complessivo della svalutazione relativa alla carta è pari a 851 mila euro.

Inoltre, a fronte di costi ancora da sostenere per commesse in perdita, l'Istituto costituì, in esercizi precedenti, un fondo che alla fine del 2002 è pari a 3,5 milioni di euro, ed è stato utilizzato per 1 milione di euro.

Le rimanenze finali sono composte da:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO ammontano a 35 milioni di euro contro i 37,2 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il decremento dell'esercizio, pari a 2,2 milioni di euro, è attribuibile in massima parte ad una riduzione dei volumi di carta acquistata in giacenza;

- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI ammontano a 24,9 milioni di euro, contro i 32,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. La variazione dell'esercizio, pari a una riduzione di 7,9 milioni di euro, è attribuibile da un lato al decremento dello stock di euro in corso di produzione per 9,8 milioni di euro e dei semilavorati editoriali (libri e pubblicazioni) per 967 mila euro, dall'altro ad una maggior giacenza di carta autoprodotta per 2,9 milioni di euro.
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ammontano a 45 milioni di euro contro i 76,8 milioni di euro del 2001. La riduzione, pari a 31,8 milioni di euro, è riconducibile alla diminuzione, per 41,8 milioni di euro, della commessa euro, ossia alle minori quantità di monete giacenti a seguito delle consegne effettuate e del fermo della produzione nel secondo semestre dell'esercizio; per targhe e lavori grafici si è registrato un incremento di 3,8 milioni di euro ed è stata valutata in 6,2 milioni di euro la commessa, avviata nell'esercizio, di demonetizzazione delle lire.
- Al 31 dicembre la voce si compone di lavori grafici per 7,2 milioni di euro, di lavori per la commessa euro per 24,5 milioni di euro, di targhe per 6,7 milioni di euro e di lavori per coniazioni varie per 371 mila euro, oltre alla commessa per la demonetizzazione;
- PRODOTTI FINITI E MERCI ammontano a 3,5 milioni di euro contro 4,9 milioni di euro del 2001. Il decremento dell'esercizio, pari a 1,4 milioni di euro, è riconducibile essenzialmente al ridotto valore delle giacenze della Libreria dello Stato con riguardo ai numeri arretrati delle gazzette ufficiali e delle altre pubblicazioni.



Officina Carte Valori
Gallus

La voce si compone di prodotti editoriali per 597 mila euro e prodotti da coniazione e numismatici per 2,9 milioni di euro.

- ACCONTI si sono azzerati (1,5 milioni di euro nel 2001).

C. II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, pari a 470,3 milioni di euro (204,2 milioni di euro nel 2001), nel loro complesso hanno subito un incremento di 266,1 milioni di euro.

Per raggruppamenti omogenei le variazioni sono state le seguenti:

CREDITI (in €/000)	31/12/2002	31/12/2001	VARIAZIONI
Verso clienti pubblici	227.698	68.695	159.003
Verso clienti ex P.G.S.	114.182	37.528	76.654
Verso clienti privati	62.972	73.527	(10.555)
Sub Totale	404.852	179.750	225.102
Verso imprese controllate	26.021	12.905	13.116
Verso altri	50.856	21.202	29.654
Totale	481.729	213.857	267.872
Fondo svalutazione	(11.434)	(9.647)	(1.787)
Totale	470.295	204.210	266.085

	CREDITI PER SCADENZA (in €/000)	31/12/2002			31/12/2001		
		ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
A	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	Verso altri	2.812	11.487	14.299	2.680	13.192	15.872
	Totale	2.812	11.487	14.299	2.680	13.192	15.872
B	Crediti dell'attivo circolante						
	Verso clienti	404.852	0	404.852	179.750	0	179.750
	Verso imprese controllate	26.021	0	26.021	12.905	0	12.905
	Verso altri	50.856	0	50.856	21.202	0	21.202
	Totale	481.729	0	481.729	213.857	0	213.857
C	Svalutazione	(11.434)	0	(11.434)	(9.647)	0	(9.647)
D=B+C	Totale	470.295	0	470.295	204.210	0	204.210
A+D	Totale	473.107	11.487	484.594	206.890	13.192	220.082

- I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 404,9 milioni di euro contro i 179,8 milioni di euro dello scorso esercizio e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e prestazione di servizi.